

L'Unione critica la scelta della giunta. Milly Moratti: vergognoso, telefonerò a mia cognata. Pronti i ricorsi

Ex Fiera, via libera ai grattacieli Gli abitanti: siamo stati traditi

L'assessore Masseroli ascolta i residenti ma poi firma la convenzione con CityLife

Alla vecchia Fiera arrivano le ruspe e i residenti si sentono traditi e presi in giro dalla maggioranza: «Andremo avanti con i ricorsi al Tar e con la diffida al sindaco». Furibonda Milly Moratti, capogruppo della Lista Ferrante: «È gravissimo che non si tengano in considerazione le angosce dei cittadini, chiamerò mia cognata». Solo ieri la commissione consiliare Urbanistica ha ascoltato le ragioni dei comitati di quartiere, ma al termine della seduta si è saputo che era già stato fissato l'appuntamento dal notaio — pochi minuti dopo la conclusione dei lavori — per la firma della convenzione tra Comune e la società CityLife sul progetto di trasformazione dell'area. I residenti: «La commissione è stata una farsa».

L'annuncio della firma è arrivato dallo stesso assessore allo Sviluppo del Territorio Carlo Masseroli, che ha assicurato la «contestuale» sottoscrizione di «una lettera d'impegno» per istituire un tavolo di lavoro di quattro mesi per studiare modifiche e miglioramenti al piano iniziale. Il punto essenziale, per il Comune, è la realizzazione sotto le tre torri di una stazione della futura linea 5 del metrò. Tale modifica è legata alla parziale revisione del progetto. «Non ci sarà una riduzione delle volumetrie — puntualizza l'assessore — ma andremo a ridiscutere la distribuzione planivolumetrica e il verde». «Siamo molto soddisfatti — commenta la società

CityLife — della fine delle procedure. E siamo impegnati a rivedere una parte del progetto in relazione all'arrivo della metropolitana». Un altro impegno è a rispettare i tempi: fine lavori entro il 2014.

«È un bel progetto — sostiene dopo la commissione il presidente Milko Pennisi, di FI — e poi la Moratti non ci ha mai dato indicazioni per un cambio di rotta rispetto a quanto stabilito un anno fa dalla giunta».

I comitati di quartiere sono delusi e arrabbiati. In commissione avevano chiesto inutilmente, sostenuti dall'opposizione, di prorogare di 4 mesi la firma della convenzione, per ridefinirla inserendo le modifiche. «Il termine del 15 dicembre non è perentorio, ma per non firmare devono esserci motivi validi — ha replicato Masseroli — se no ci esponiamo al rischio di una richiesta di danni». Luisa Rigobon, del comitato Residentifiera (già nella lista di Letizia Moratti), non ci sta. «Un vero atto di coraggio — contesta — sareb-

be stato concedere i 4 mesi. La lettera d'impegno è generica e non affronta le criticità, come il verde e le case incombenti su quelle esistenti. Ci sentiamo traditi da un'amministrazione che si è fatta eleggere sulla promessa del dialogo e dell'ascolto dei bisogni dei cittadini». «La giunta Moratti — chiosa Marilena Adamo, capogruppo dell'Ulivo — cede al ricatto del costruttore».

Rossella Verga

Il cantiere

• LE RUSPE

Nell'area della Fiera arriveranno le ruspe. Pronta la convenzione attuativa tra Comune e CityLife sul progetto di trasformazione

• LA PROTESTA

I residenti sono sul piede di guerra: «Presi in giro da un'amministrazione fattasi eleggere sulla promessa del dialogo»





SKYLINE Il progetto del nuovo quartiere, con i grattacieli che modificheranno il profilo di una storica area cittadina

METRO

Sotto i tre grattacieli il progetto prevede la realizzazione di una stazione della futura linea 5 della metropolitana